



Decreto Dirigenziale n. 101 del 24/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1 OB. OP. 1.12 - D.G.R. N. 197/2013: SELEZIONE DELLE INIZIATIVE TURISTICHE DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DA TENERSI SUL TERRITORIO REGIONALE NELLE SESSIONI "01 SETTEMBRE 2013 - 31 MAGGIO 2014" E "01 GIUGNO 2014 - 31 GENNAIO 2015". APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di *Promozione e diffusione dell'immagine culturale della Campania* anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre ed iniziative di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- b. la Regione promuove, altresì, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio architettonico, artistico, paesaggistico, monumentale e dalle tradizioni locali;
- c. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito PO FESR);
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della succitata decisione n. C(2007)4265/2007;
- e. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007/2013;
- f. con le Deliberazioni n. 879 del 16 maggio 2008 e n. 1663 del 06 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PO FESR 2007/2013;
- g. tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.12 *“Promuovere la conoscenza della Campania”*, nella cui articolazione è prevista, tra l'altro, l'azione b. *“Realizzazione dei programmi annuali dei Grandi Eventi, delle manifestazioni fieristiche e delle mostre di settore in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, quale modello di promozione sistemica in grado di coniugare gli eventi culturali, con momenti di commercializzazione, con attività di comunicazione. Sarà assicurato il legame con il bene o sito culturale e naturale valorizzato, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda”*;
- h. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 è stato approvato il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, successivamente modificato con il Decreto Dirigenziale n. 158 del 10/05/2013 del Settore 02 – A.G.C. 09 *“Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale”*;

RILEVATO CHE

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21/06/2013, sono state approvate le direttive per la definizione di un programma eventi, di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale nel periodo *“Settembre 2013 – Gennaio 2015”*, articolato nelle distinte sessioni *“01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014”* e *“01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015”*;
- b. con il suddetto atto deliberativo, in particolare, la Giunta Regionale:
 - b.1. ha individuato, quale tematica della programmazione in questione, la *“scoperta”* della Campania e dei suoi attrattori culturali, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. *“minori”* diffuse sul territorio regionale; l'evento si dovrà caratterizzare per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali in maniera integrata e non frammentaria. A tale scopo, l'evento dovrà essere di alto profilo ed avere il carattere dell'unicità. Se lo stesso si articola in più iniziative queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico;

- b.2. ha fissato, per la realizzazione delle azioni rientranti nel suddetto programma, in € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva dell'Obiettivo Operativo 1.12, ripartita in € 4.000.000,00 per ciascuna sessione;
- b.3. ha dato atto che la disponibilità finanziaria per la realizzazione delle azioni programmate dalla deliberazione medesima viene programmata in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.12 all'interno della priorità "*Cultura e sistema turistico*", come scaturita dalla riprogrammazione strategica del PO FESR Campania 2007/2013;
- b.4. ha stabilito che l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite una procedura selettiva disciplinata da apposito Avviso Pubblico, da adottarsi da parte del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, in qualità di R.O.O. 1.12;
- b.5. ha riservato la presentazione delle proposte progettuali ai Comuni della Campania;
- b.6. ha stabilito che, in ciascuna sessione, i soggetti di cui sopra:
 - b.6.1. singolarmente e/o in forma associativa, quali Ente-Capofila di apposito Partenariato con soggetti della medesima tipologia di cui al soprastante punto b.5, potranno presentare una sola proposta progettuale. La predetta forma associativa sarà formalizzata mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa *ad hoc* nel quale, tra l'altro, si individui il predetto Ente-Capofila che risulterà Beneficiario dell'eventuale contributo, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nella proposta progettuale;
 - b.6.2. potranno richiedere un cofinanziamento a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013 non eccedente l'importo di € 300.000,00 (trecentomila/00);
 - b.6.3. dovranno garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca del finanziamento;
- b.7. ha stabilito che apposite Commissioni, composte da dipendenti del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, procedano alla verifica preliminare delle proposte progettuali che perverranno, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso nonché della coerenza con l'Obiettivo Operativo, e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione delle graduatorie di merito, delle proposte progettuali risultate ammissibili, tenendo conto dei seguenti elementi:
 - b.7.1. Coerenza del Progetto intesa sia quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell'avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;
 - b.7.2. Entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
 - b.7.3. Qualità tecnica e funzionale del progetto con riferimento a qualità e creatività dell'idea progettuale e dell'evento ed alla sua articolazione nel tempo e nello spazio;
 - b.7.4. Promozione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'ambito territoriale e/o al sistema turistico locale di appartenenza; Partenariato attivato riguardo al numero soggetti pubblici (oltre l'Ente capofila) aderenti al protocollo d'intesa;
- b.8. ha stabilito che, con appositi provvedimenti, si approvino le graduatorie di merito redatte dalle surrichiamate Commissioni e che, nell'ambito delle medesime graduatorie, si individuino le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto
- b.9. ha stabilito che costituirà causa di esclusione o revoca del finanziamento la mancata copertura, anche parziale, della eventuale quota di cofinanziamento extra-regionale. L'erogazione del cofinanziamento sarà, comunque, subordinata alla realizzazione del Progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia;
- b.10. ha precisato che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nelle suddette graduatorie avverrà, soltanto previa presentazione del relativo progetto

esecutivo, mediante apposito provvedimento del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, in qualità di R.O.O. 1.12;

- b.11. ha previsto che, in caso di economie nella realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare, nel rispetto delle direttive contenute nella suddetta D.G.R.C. n. 197/2013, l'Avviso Pubblico ed i relativi modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale, da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo "*Settembre 2013 – Gennaio 2015*", suddiviso nelle sessioni "*01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014*" e "*01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015*";

VISTI

- a. la decisione n. C(2007)4265 dell'11/09/2007 della Commissione Europea, con cui è stata adottata la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b. la D.G.R.C. n. 1921 del 09/11/2007, che ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
- c. la D.G.R.C. n. 879 del 16/05/2008 e la D.G.R.C. n. 1663 del 06/11/2009 che hanno preso atto dei criteri di selezione delle operazioni;
- d. il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del PO FESR 2007-2013;
- e. la D.G.R.C. n. 197 del 21/06/2013;
- f. le DD.G.R.C. n. 2119 del 31/12/2008, n. 545 del 09/07/2010, n. 828 del 26/11/2010, n. 1006 del 30/12/2010, n. 128 del 28/03/2011, n. 250 del 31/05/2011, n. 839 del 30/12/2011, n. 479 del 10/09/2012, n. 661 del 13/11/2012, n. 40 del 22/02/2013 e n. 92 del 22/04/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 02

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di approvare** l'Avviso Pubblico ed i relativi modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale da realizzarsi sul territorio regionale, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013, nel periodo "*Settembre 2013 – Gennaio 2015*", articolato nelle distinte sessioni "*01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014*" e "*01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015*";
2. **di disporre** la pubblicazione della documentazione in questione sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
3. **di inviare** il presente provvedimento, per quanto di competenza, a:
 - 3.1 "Web-master" della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale;
 - 3.2 Settore "*Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale*", per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 3.3 A.G.C. "*Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale*";
 - 3.4 Servizio "*Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali*" del Settore "*Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta*";
 - 3.5 Capo Dipartimento "*Programmazione e Sviluppo Economico*";
 - 3.6 Assessore al Turismo e Beni Culturali.

Carannante